

Questa traduzione è stata pubblicata con il sostegno  
del Goethe-Institut e del programma Litrix.de



Redazione: Bérénice Capatti  
Impaginazione: Davide Vincenti

Publicato per  
**Rizzoli**  
da Mondadori Libri S.p.A.

Titolo originale: *Brumms*  
© 2022 Carl Hanser Verlag GmbH & Co., KG, München  
© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano  
Pubblicato in accordo con l'agente letterario Anna Becchi  
Prima edizione: aprile 2024  
ISBN 978-88-17-18123-5

Stampato presso Errestampa s.r.l.,  
Orio al Serio (BG)  
Printed in Italy

# LO CHIAMAVANO FORMICA



Dita Zipfel

# LO CHIAMAVANO FORMICA

ILLUSTRAZIONI DI

Bea Davies

Traduzione di Claudia Valentini



Rizzoli

*You know I love you now  
It's true  
There's a hidden dance  
Only we know how to do  
Devendra Banhart – Love Song*



# 1



Ecco, lui è Jonny. Jonny Formica. Sì, proprio quello lì dentro, parecchio dentro. Con oltre la metà del corpo e ben quattro delle sei zampe conficcate in quel mucchio grigiastro, appiccicoso e piuttosto compatto di cacca di volpe.

Della volpe, ovviamente, nessuna traccia: si sarà concessa un momento di tranquillità accovacciata sotto questi abeti e poi via, chissà dove sarà arrivata ormai. Ma non è la volpe il problema qui. Il problema è:



Il problema è che da solo Jonny non riesce a tirarsi fuori. Anzi, a dir la verità, a furia di dimenarsi come un ossesso non fa che affondare ancora di più in quella montagnola puzzolente. Ma per fortuna Jonny ha un'amica. E nella vita non serve altro. Scommetto che se ci mettiamo qui buoni buoni e aspettiamo, tra un po' la vedremo arrivare a salvare Jonny da questa situazione – be', mi pare proprio il caso di dirlo – di cacca. Succede sempre così.

Ma come ci è finito Jonny in quel pasticcio? Come ha fatto a ritrovarsi con la testa infilata in una montagnola – a essere sinceri neanche tanto piccola – di escrementi? Be', diciamo che ha molti pregi, ma l'olfatto non rientra tra questi. Almeno a sentire le altre formiche. E poi quando Capessa e le Bul-

le (che in realtà si chiamano tutte “sorella”, innanzitutto perché lo sono e poi anche perché tra le formiche funziona così – ma su questo torniamo dopo) gli chiedono una mano perché hanno trovato «un materiale da costruzione che è la fine del mondo» e per trasportarlo avrebbero «proprio tanto super bisogno» dell’aiuto di Jonny, ecco che certe cose possono tranquillamente capitare. Perché Capessa e le Bulle sono perfide. E Jonny, be’, per lui la famiglia è sempre la famiglia. E non ci pensa mai due volte: se in famiglia qualcuno ha bisogno di aiuto, Jonny c’è.

**AAAH, CHE CRETINO!  
MA SI PUÒ ESSERE TANTO STUPIDI?**

**RAGA, CHE GENIO CHE SONO!  
QUEL COSO PUZZOLENTE:  
MATERIALE  
DA COSTRUZIONE!**

**MUTA:** È STATA  
UN’IDEA  
DI CAPESSA!

EHM, MA IO...

**CHISSÀ  
COME PUZZA,  
ADESSO CHE TORNA!**

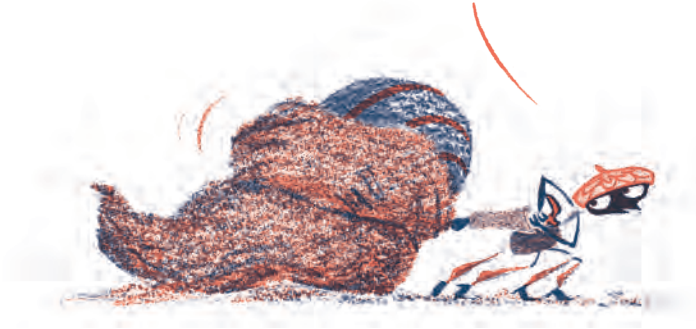
**SE TORNA,  
CAPESSÀ, SE!**

L’ho detto, io: perfide.





*DOV'È IL TUO CASCO, JONNY?*



«Regola numero uno: mai senza protezione per la testa!»

«Ma che differenza poteva fare in questo caso un elm...»

«E poi: mai, mai, mai credere a quello che dicono Capessa e le Bulle! Regola numero?»

«Diciassette. Lo so. Ma...»

«Non ci si può fidare di loro. Ti sei dimenticato di quella volta che ti hanno offerto del succo di pidocchi andato a male? Hai cantato tutta la notte così forte che la nostra vicina cedronella te le voleva dare di santa ragione, e lo sai anche tu che le cedronelle sono le farfalle più pacifiche al mondo!»

«Lo so, ma...»